|  |
| --- |
| **Profilo del garage Forellensee di Zweisimmen** |
| **«Per noi è stato chiaro sin dall’inizio:** **qui dobbiamo dare una mano anche noi!»** |
| ***Zweisimmen, 19 marzo 2015 –* Il 19 marzo, presso il garage Forellensee di Zweisimmen è stata festeggiata la 10 000a tonnellata di CO2 risparmiata grazie al CheckEnergeticaAuto.** **L’autofficina CEA premiata per questo importante traguardo è fortemente radicata nella regione. Una circostanza che aiuta nelle attività di vendita e consulenza, anche e proprio quando si tratta di inquinare il meno possibile la natura. L’intera azienda è orientata alla sostenibilità.**«Se ci fosse un segreto, di certo non lo riveleremmo». Beat Salzmann (58) sorride con fare astuto mentre i suoi occhi brillano. Poi dà una pacca a suo figlio Dominic e ridono entrambi. Negli ultimi mesi hanno svolto più di 200 CheckEnergeticaAuto. In media tre al giorno, come ha calcolato lo stesso Beat Salzmann. «Dietro a questi numeri non c’è nient’altro che lavoro», dice Salzmann. «Lavoro e interesse». E questo non è un segreto. Così come non è un segreto il fatto che il sincero interesse dimostrato durante una consulenza orientata alla sostenibilità è ancora il migliore elemento di persuasione. Ora ridono di nuovo entrambi.La naturale semplicità nell’argomentazione è uno specchio della zona in cui ci troviamo, a Zweisimmen nella Simmental, praticamente a metà strada tra Spiez e Aigle, in una valle che in alcuni punti è stretta come una gola, dove le colline si susseguono con armonia e le montagne troneggiano come vere e proprie regine. Una zona che il compositore tedesco Felix Mendelssohn descrisse una volta come «la valle più verde d’Europa». L’autofficina di Salzmann si trova all’inizio del paese per chi arriva da Spiez, ai margini di una riserva naturale, affacciata direttamente sul Forellensee. «Ecco da dove viene il nome», dice il padrone aprendo la finestra con la vista sul lago. «Questa è sicuramente una delle località con il più bel panorama del mondo» aggiunge orgoglioso. Per lui è importante che i suoi 15 dipendenti, tra cui molte persone in formazione, si trovino a loro agio. Salzmann può essere fiero del suo operato. La sua azienda, ampliata otto anni fa, è un modello esemplare. Con lo standard Minergie – applicato dal riscaldamento ai posti di lavoro, fino anche all’uso di sostanze come le vernici nel nuovissimo reparto carrozzeria – tutto è orientato alla massima sostenibilità. E anche i figli di Salzmann lavorano in azienda: due nel garage e uno nel reparto carrozzeria. I due meno giovani, i gemelli, si stanno preparando passo dopo passo a rilevare l’azienda. «Ancora cinque anni», conferma Salzmann, «anche se ormai in certi aspetti non ho più niente da insegnare ai miei figli». Entrambi ridono di nuovo. L’azienda, fondata nel 1957, è stata rilevata da Salzmann 20 anni fa. «Una realtà fortemente radicata nella regione», ribadisce il figlio Dominic che dirige l’officina. Per l’imprenditore, le dimensioni contenute della regione dal punto di vista degli abitanti e quindi del potenziale forniscono più vantaggi che svantaggi. «Qui ci si conosce tutti», prosegue Dominic. «E c’è molta fiducia reciproca, che rende tutto più facile, non solo la vendita. Ma naturalmente anche quella».Il garage Forellensee rappresenta il marchio Skoda e si occupa della riparazione di veicoli leggeri e utilitari VW. Una scelta che ben si adatta alla regione in cui viviamo, sottolinea Salzmann, che in media vende pur sempre 40 Skoda all’anno. I veicoli li acquista dalla AMAG, che gli impone anche degli obiettivi. Anche se Salzmann non si lamenta mai, su una cosa non ha dubbi: fare il garagista è un lavoro molto faticoso che a volte pretende molto, a tutti i livelli. A metà gennaio ci sono stati giorni difficili: in questo caso è stato importantissimo avere un buon rapporto con l’importatore. «Ci sono state subito direttive chiare», dice Salzmann. L’importatore sa il fatto suo e i vantaggi del cambio sono stati immediatamente trasmessi a catena. Una decisione grazie alla quale «gli affari sono subito andati a gonfie vele come da tempo non succedeva». Salzmann è ottimista ed è convinto che il settore dei garage riuscirà a superare questa sfida. E questa è anche una delle impressioni che si hanno quando ci si trova nell’azienda guidata da Beat Salzmann: un ottimismo spontaneo, assolutamente non costruito.**Lo scetticismo iniziale**L’opinione di Salzmann sul CheckEnergeticaAuto? Agli inizi, quando il progetto era in discussione in seno al comitato direttivo della sezione UPSA dell’Oberland Bernese, era ancora scettico. «Scettico verso le novità, come a volte lo siamo un po’ tutti nel settore dell’automobile», conferma Salzmann. Ma ha anche intravisto la possibilità che un progetto dell’Unione potesse essere sostenuto dalla Confederazione. «Una cosa che non si verifica molto spesso», dice ridendo. Per lui è stato quindi subito chiaro: «Qui dobbiamo dare una mano anche noi!». E siccome nella Simmental si parla poco e si agisce molto, non è un caso che oggi sia arrivato dov’è e che il 19 marzo abbia ricevuto dall’ambasciatore del CEA Dario Cologna un riconoscimento per i suoi sforzi a favore della sostenibilità. Il CEA è utile sotto diversi aspetti: i garagisti hanno la possibilità di sensibilizzare i loro clienti sul tema della tutela dell’ambiente, cosa che di solito viene molto apprezzata e sicuramente non solo nella Simmental. «In questa regione però forse di più, perché qui abbiamo l’aria più pulita di tutta la Svizzera», sottolinea Salzmann che approfitta dell’occasione per fare un po’ pubblicità alla sua regione. E nemmeno questo è un caso, perché Salzmann vive in parte anche grazie al turismo: gestisce infatti un servizio 24/7 di traino e soccorso stradale che lo mette regolarmente in contatto con i turisti. Anche questi vengono informati sui singoli benefici del CEA, soprattutto per quanto riguarda la pressione degli pneumatici: «Proprio le auto provenienti dalla Germania e dall’Olanda viaggiano spesso con una pressione davvero troppo bassa», afferma Salzmann. «In questi casi impostiamo la giusta pressione». Solo raramente il turista rifiuta questo nostro intervento. «Da noi si usa così», risponde ogni volta. Quando dimostra loro che dopo l’intervento basta una persona in meno per spingere l’auto, «rimangono tutti a bocca aperta».**Uno strumento per fidelizzare il cliente**Per Salzmann il CEA è uno strumento che consente di consolidare il suo rapporto con il cliente e che il garagista può usare per dimostrare una competenza supplementare, distinguendosi così dalla concorrenza. La sua azienda svolge il CEA principalmente nel quadro della normale assistenza, riproponendolo poi a cadenza biennale ai clienti che ne hanno già usufruito. La formazione da parte dell’UPSA è giudicata positivamente da Salzmann. L’altra parte, cioè la motivazione dei collaboratori, è una questione di cui deve occuparsi il garagista stesso. Ai suoi collaboratori insegna a inserire il CEA nella discussione quando ad es. il cliente si informa sull’efficienza energetica di una nuova auto. «In questi casi l’affinità con l’argomento è evidente», spiega Salzmann. Il fatto che oggi si faccia riferimento al CEA anche sui volantini del controllo primaverile inviati dall’importatore lo rende particolarmente felice. Salzmann intravede anche un certo potenziale nell’integrazione del CEA con il coaching Drive Plus, per il quale gli mancano però sia il tempo che la possibilità e/o la logistica. Ai clienti interessati consiglia quindi volentieri le offerte del programma EcoDrive di Quality Alliance.«Di certo non ci facciamo una fortuna», conclude Salzmann, che non vede il CEA come un semplice affare quanto piuttosto come un servizio da offrire principalmente in combinazione con la vendita, l’officina, il nuovo reparto carrozzeria e il traino/soccorso stradale. «Anche se non ci guadagniamo niente, almeno facciamo qualcosa per l’ambiente», afferma Salzmann. Questa solidità e questo rispetto per la natura hanno un’origine naturale. Salzmann è cresciuto infatti in un’azienda agricola. Per lui la tutela del paesaggio è quindi sempre stato qualcosa di naturale. «In realtà non ne abbiamo mai parlato molto, lo abbiamo fatto e basta». Proprio nel tipico stile della Simmental. *L’intero media-kit si trova all’indirizzo* [*www.agvs-upsa*](http://www.agvs-upsa)*.ch nella rubrica «Comunicati stampa» (in basso).* *Informazioni sul CheckEnergeticaAuto si trovano all’indirizzo checkenergeticaauto.ch!****Per maggiori informazioni*** *rivolgersi a Markus Peter, responsabile del settore Tecnica automobilistica & Ambiente in seno all’Unione professionale svizzera dell’automobile (UPSA), telefono 031 307 15 15, e-mail markus.peter@agvs-upsa.ch* |